



PROT. 97/20 bis SEGR.REG.
INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA

GENOVA, li 3 Novembre 2020

Al Sig. Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria
TORINO
Al Direttore CC GE MARASSI
GENOVA

OGGETTO: Rispetto degli Accordi e immediato ripristino .

Solo alcuni giorni fa, la scrivente Organizzazione Sindacale con nota **96/20 bis del 30 Ottobre 2020** , aveva segnalato incoerenze e discrasie nei confronti della Direzione di Genova Marassi , rispetto agli impegni sottoscritti e al modus operandi , irrispettoso delle relazioni sindacali e degli accordi e il mancato invio dei dati COVID19 (immediatamente resi dopo il ns intervento) .

Oggi, purtroppo, dobbiamo ancora confermarLe che presso la CC GE MARASSI qualcuno pensa di agire **“come fosse a casa propria”**, in piena autonomia e, soprattutto, infischandosene degli accordi sottoscritti .

In data **30 Ottobre 2020 con prot. 0027586 la Direzione di Marassi** , comunicava alle OO.SS. e per conoscenza anche a codesto PRAP , l'impossibilità di esporre i (MOD 14/ A tre giorni , così come da accordo sottoscritto) . Purtroppo la pubblicazione dei Mod/ 14 A sta avvenendo giornalmente , creando malcontento tra il personale di Polizia Penitenziaria . Sembrerebbe si sia deciso, attraverso non si sa quale logica e quale percorso condiviso, di utilizzare tale modalità, per “emergenza” **QUALE?** Se la Direzione di Marassi ha appena comunicato che in merito alla Polizia Penitenziaria i positivi (sarebbero 9) . Quale ? Se dal 1 Novembre la Direzione di Marassi ha assegnato presso Ufficio Matricola (N. 4 Poliziotti Penitenziari d el Ruolo Agenti/Assistenti) .

Guarda caso (a questo punto la Direzione di Marassi non è più credibile) , anche perché, o , effettivamente la Direzione ci mostra i dati dell'emergenza, altrimenti tale iniziative restano esclusivamente una penalizzazione del personale di POL PEN (andando a toccare una delle tante conquiste della UIL) (ovvero il MOD 14/A a 3 gg)

Signor Provveditore, riteniamo che quanto accaduto, laddove accertato chiaramente, sia la conferma, ennesima purtroppo, della preoccupante situazione che tali iniziative comportano . **Chi si sveglia prima decide** e il Provveditore deve poi rispondere alle contestazioni sindacali, ma anche al personale che comunque, con queste modalità oscure, viene penalizzato .

Premesso quanto sopra, si chiede alla S.V. di disporre affinché tali anomale procedure e iniziative unilaterali cessino e sia immediatamente ripristinato dell'accordo in merito all'esposizione del MOD/14 A **a tre giorni**.

In attesa di urgentissimo riscontro, cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)

